

## **DECRETO DEL DIRETTORE**

N. 116 DEL 22/06/2018

**OGGETTO:**

**Convenzione quadro per gli interventi inerenti il diritto allo studio ed altre forme di collaborazione istituzionale.**

### **IL DIRETTORE**

**RICHIAMATO** l'art. 14, comma 5 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n.8, ai sensi del quale al Direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Azienda, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione all'esterno che non siano riservati alla competenza degli altri organi;

**RILEVATO** che, in ragione del sopra richiamato disposto normativo, competono al Direttore, in via generale e residuale, tutti gli atti che non rientrano tra quelli tassativamente attribuiti al Consiglio di Amministrazione aziendale dall'art. 9, comma 1 della citata Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 13.04.2018 ad oggetto: "Proroga del contratto di nomina del Direttore dell'ESU per il periodo dal 01.05.2018 al 30.04.2019" che attribuisce al medesimo la competenza per la sottoscrizione di ogni negozio giuridico non espressamente riservato ad altri organi;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 22.12.2017 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020";

**VISTO** il "Piano Regionale Annuale degli Interventi di Attuazione del Diritto allo Studio Universitario e dello Schema di Convenzione tra la Regione e le Università del Veneto. Anno Accademico 2018-2019. (L. R. 07/04/1998, n. 8, articolo 37, comma 1)", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 820 del 8 giugno 2018;

**RICHIAMATO** l'art. 2 comma 4 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 avente per oggetto "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6", ai sensi del quale lo Stato, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Università e le Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica perseguono lo sviluppo, la diversificazione, l'efficienza, l'efficacia e la coerenza dei propri strumenti ed istituti, in armonia con le strategie dell'Unione europea ed avvalendosi della collaborazione tra i soggetti competenti in materia di diritto allo studio;

**EVIDENZIATO** che, ai sensi dell'art. 3 del sopra richiamato Decreto Legislativo 68/2012, l'orientamento ed il tutorato, la mobilità internazionale, attività culturali e ricreative, rientrano nell'ambito dei servizi per il diritto allo studio, la cui competenza è attribuita alle Università;

**CONSIDERATO** che in virtù dei sopra richiamati presupposti normativi e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza, pur nel rispetto delle rispettive competenze, l'Università degli Studi di Verona e l'ESU di Verona, anche in un'ottica di miglioramento della qualità e della quantità delle prestazioni e dei servizi rivolti agli studenti, hanno sottoscritto la "Convenzione generale per le materie ricomprese e gli interventi previsti all'art. 3 della Legge Regionale 8/98", scaduta lo scorso 31 dicembre 2017;

**VISTA** la nota, assunta al protocollo aziendale n. 0001916/2018 del 13 giugno 2018, con la quale il Direttore generale dell'Università degli Studi di Verona, trasmette una proposta di Convenzione Quadro per gli interventi inerenti il diritto allo studio e altre forme di collaborazione istituzionale;

**VISTO** il PEG 2018, approvato con il Decreto di cui sopra (allegato G), come modificato con Decreto del Commissario Straordinario n. 10 del 13.06.2018, che al capitolo 1035 delle spese prevede una disponibilità di € 77.500,00 destinata alla Convenzione Quadro con l'Università degli Studi di Verona;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario n. 3 ad oggetto "Relazione sull'attività svolta nell'anno 2017, Programma delle attività per l'anno 2018, Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2017 e Programma delle attività per l'anno 2018 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione", che prevede, per l'esercizio 2018, una adeguata disponibilità per le attività ricomprese nella proposta di Convenzione Quadro in argomento;

**RITENUTO**, pertanto, in attuazione della citata programmazione aziendale per l'anno 2018, di aderire alla richiesta dell'Università degli Studi di Verona;

**CONSIDERATO** che l'articolo 3 – Impegni dell'Università e dell'ESU della proposta di Convenzione presentata dall'Università prevede al secondo paragrafo che l'ESU contribuisca con un finanziamento annuo pari a € 150.000,00;

**CONSIDERATO** che l'articolo 5 – Finanziamento ESU della proposta di Convenzione presentata dall'Università prevede che l'ESU liquidi all'Università un acconto pari al 50% del contributo annuale entro marzo di ciascun anno e il saldo entro marzo dell'anno successivo a quello di riferimento su domanda dell'Università attestante la regolare ed integrale realizzazione dei progetti/servizi/azioni e la rendicontazione delle relative spese e che, in caso di mancata o parziale realizzazione di quanto convenuto l'Università restituisca l'eventuale quota di contributo liquidata e non spesa;

**CONSIDERATO** che l'art. 12, comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, dispone che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle

forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;

**RICHIAMATA** la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 16.09.2009, con la quale venivano approvati i “Criteri e le modalità per la determinazione della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici, di cui all’art.12, comma 1, della Legge 241/90”, e, in particolare, l’ultimo capoverso, ai sensi del quale possono essere erogati contributi a soggetti diversi dalle associazioni, cooperative e gruppi studenteschi universitari, attuatori di iniziative particolarmente rilevanti e meritevoli svolte a favore degli studenti universitari medesimi, previa favorevole valutazione da parte dell’ESU;

**EVIDENZIATO** che il contributo è liquidato ai sensi dell’art. 44, comma 2, lettera b) della Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39, nonché ai sensi dell’art. 52 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e la Legge 23 dicembre 2014, n. 190;

**RILEVATO** che l’erogazione in argomento si configura giuridicamente e tributariamente come un contributo, ai sensi degli articoli 2 e 73 della Direttiva CE 28 novembre 2001 n. 112, nonché della Circolare n. 34/E del 21 novembre 2013 della Agenzia delle Entrate, riguardanti i criteri per la definizione giuridica e tributaria delle erogazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come contributi o corrispettivi;

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

**VISTA** la Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8;

**VISTA** la Legge Regionale 29 aprile 2001, n. 39;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

**VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 22.12.2017;

**VISTI** i “Criteri per l’attribuzione di contributi per attività culturali, sportive e ricreative degli studenti”, approvati con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 16 settembre 2009;

Tutto ciò premesso e considerato,

## **D E C R E T A**

1. di fare proprie le considerazioni svolte in parte premessa;
2. di aderire alla proposta del Direttore generale dell’Università degli Studi di Verona, assunta al protocollo aziendale n. 0001916/2018 del 13 giugno 2018;
3. di approvare e sottoscrivere lo schema di “Convenzione quadro per gli interventi inerenti il diritto allo studio ed altre forme di collaborazione istituzionale”, Allegato A, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, in quanto coerente con le finalità normativamente attribuite all’ESU e compatibile con le disponibilità di bilancio;
4. di registrare l’impegno di spesa pari ad € 77.500,00 sulla Missione 4 - Programma 7 - Titolo 1 - Macroaggregato 104 – capitolo/art. 1035 “Convenzione quadro ESU – Università” del bilancio di previsione 2018/2020 – esercizio 2018 - che presenta la necessaria copertura finanziaria;
5. di registrare l’impegno di spesa di € 150.000,00 sul bilancio di previsione 2018/2020 – esercizio 2019 come di seguito indicato:
  - per € 82.946,00 sulla Missione 4 - Programma 7 - Titolo 1 - Macroaggregato 104 - Capitolo 1005 “Spese servizio informazione e orientamento”;
  - per € 20.000,00 sulla Missione 4 - Programma 7 - Titolo 1 - Macroaggregato 104 - Capitolo 1013 “Mobilità Internazionale”;
  - per € 10.000,00 sulla Missione 4 - Programma 7 - Titolo 1 - Macroaggregato 104 - Capitolo 1006 “Interventi a favore di studenti con handicap”;

- per € 37.054,00 sulla Missione 4 - Programma 7 - Titolo 1 - Macroaggregato 104 - Capitolo 1015 "Contributi ad Università per attività culturali e ricreative";
6. di registrare l'impegno di spesa di € 150.000,00 sul bilancio di previsione 2018/2020 – esercizio 2020 come di seguito indicato:
    - per € 82.946,00 sulla Missione 4 - Programma 7 - Titolo 1 - Macroaggregato 104 - Capitolo 1005 "Spese servizio informazione e orientamento";
    - per € 20.000,00 sulla Missione 4 - Programma 7 - Titolo 1 - Macroaggregato 104 - Capitolo 1013 "Mobilità Internazionale";
    - per € 10.000,00 sulla Missione 4 - Programma 7 - Titolo 1 - Macroaggregato 104 - Capitolo 1006 "Interventi a favore di studenti con handicap";
    - per € 37.054,00 sulla Missione 4 - Programma 7 - Titolo 1 - Macroaggregato 104 - Capitolo 1015 "Contributi ad Università per attività culturali e ricreative";
  7. di dare atto che le obbligazioni e le relative registrazioni di spesa per gli esercizi successivi al 2020, saranno oggetto di idonei provvedimenti assunti ad intervenuta approvazione dei corrispondenti bilanci previsionali;
  8. di dare atto che le relative imputazioni degli impegni di spesa verranno assunte ad avvenuta esigibilità dell'obbligazione in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in materia di armonizzazione contabile;
  9. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà per € 77.500,00 entro il 31.12.2018, per € 150.000,00 entro il 31.12.2019, 150.000,00 entro il 31.12.2020;
  10. di individuare quale responsabile del procedimento il dott. Marco Saglia, Ufficio Gestione Procedure Amministrative e Contabili, Direzione Benefici e Servizi agli Studenti dell'ESU di Verona;
  11. di dare atto che il pagamento del contributo disposto dal presente provvedimento avverrà con un acconto pari al 50% del contributo annuale entro marzo di ciascun anno e il saldo entro marzo dell'anno successivo a quello di riferimento su domanda dell'Università attestante la regolare ed integrale realizzazione dei progetti/servizi/azioni e la rendicontazione delle relative spese e che in caso di mancata o parziale realizzazione di quanto convenuto l'Università restituirà l'eventuale quota di contributo liquidata e non spesa
  12. di dare atto che l'erogazione di cui al punto 3 del presente deliberato si configura giuridicamente e tributariamente come un contributo, ai sensi degli articoli 2 e 73 della Direttiva CE 28 novembre 2001 n. 112, nonché della Circolare n. 34/E del 21 novembre 2013 della Agenzia delle Entrate, riguardanti i criteri per la definizione giuridica e tributaria delle erogazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, come contributi o corrispettivi;
  13. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
  14. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.

Direzione  
Benefici e Servizi agli Studenti  
IL DIRIGENTE  
(dott. Luca Bertaiola)

IL DIRETTORE  
(dott. Gabriele Verza)

**UFFICIO  
RAGIONERIA**

Visto ed assunta la registrazione dell'impegno di € 377.500,00 sul capitolo/art.  
4-7-1-104-1035/0 – 1005/0 – 1013/0 – 1006/0 – 1015/0

del Conto  /  del Bilancio 2018/2020

al n. 422/2018 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.  
dal 169 al 172/2019  
dal 64 al 67/2020

Verona, 22/06/2018

IL RAGIONIERE  
Marco Finezzo

**SEGRETERIA**

---

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE



**CONVENZIONE QUADRO  
PER GLI INTERVENTI INERENTI IL DIRITTO ALLO STUDIO  
ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE**

Tra

L'Università di Verona, Via dell'Artigliere n. 8 Partita IVA 01541040232 e Codice Fiscale 93009870234, di seguito denominata 'Università', rappresentata dalla Direttrice Generale Dott.ssa Giancarla Masè nata a Strembo (Trento) il 06/05/1961, che interviene nel presente atto esclusivamente in nome e per conto dell'Ente presso il quale è domiciliato per l'incarico;

e

L'ESU di Verona, con sede legale in Verona, Via dell'Artigliere n. 9, Codice fiscale e Partita IVA 01527330235, di seguito denominato 'ESU', rappresentato dal Direttore, dott. Gabriele Verza, nato a Padova il 19/01/1968, il quale interviene in nome e per conto della suddetta Azienda, autorizzato a stipulare contratti ai sensi della L.R. 8 aprile 1998 n. 8.

**PREMESSO CHE**

la Legge Regionale del Veneto n. 8 del 7 aprile 1998 assegna all'ESU la gestione degli interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario, ad eccezione di quelli espressamente riservati alle Università;

la stessa legge regionale fissa le "Norme per l'attuazione per il diritto allo studio universitario" e, in particolare, all'art. 3 definisce le tipologie di interventi;

nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, l'Università e ESU hanno sempre collaborato al fine di migliorare la qualità delle prestazioni e dei servizi rivolti agli studenti;

i servizi volti a favorire lo studio e la permanenza degli studenti nella città sede dell'università, insieme all'offerta didattica sono elementi sempre più importanti nella scelta universitaria da parte dei giovani e delle loro famiglie;

Università e ESU intendono, ferme restando le rispettive responsabilità istituzionali e le diverse funzioni attribuite, consolidare, attraverso un più ampio e organico rapporto di collaborazione, le esperienze e gli strumenti operativi sin qui realizzati, definendo con la presente Convenzione gli ambiti di comune interesse e le modalità con le quali operare congiuntamente;

**SI CONVIENE  
E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1  
Oggetto**

Sono oggetto della presente convenzione l'insieme dei progetti, dei servizi e delle azioni che Università e ESU intendono consolidare e sviluppare congiuntamente negli ambiti di seguito definiti al fine di migliorare ulteriormente i servizi agli studenti ed assolvere alle rispettive relative funzioni istituzionali.

**Art. 2  
Ambiti di intervento**

Le forme di collaborazione di cui all'art. 1 trovano attuazione nei seguenti ambiti:



- a) **Orientamento allo studio:** promozione e informazione dell'offerta formativa e dei servizi allo studio dell'Università; attività di orientamento allo studio in ingresso e in itinere; ogni iniziativa volta ad agevolare e rendere consapevoli i giovani nelle scelte di studio universitarie.
- b) **Orientamento al lavoro e job placement:** attività ed eventi finalizzati alla ricerca attiva del lavoro; allo sviluppo delle competenze trasversali, all'orientamento al lavoro e al reclutamento laureati.
- c) **Servizi per la disabilità e per l'inclusione:** servizi e supporti a favore degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), per garantire loro il diritto all'educazione, quali, a titolo di esempio: orientamento in ingresso, accompagnamento e trasporto, supporto alla mobilità internazionale.
- d) **Servizi di supporto alla mobilità internazionale:** supporto organizzativo e logistico agli studenti nell'ambito di programmi di mobilità internazionale e sostegno economico agli studenti che partecipano a progetti di mobilità.
- e) **Altre iniziative istituzionali, culturali e ricreative,** avvalorate da contenuti scientifici, in specie quando caratterizzate da apertura internazionale e/o in grado di favorire la crescita degli studenti e il loro percorso formativo, anche nel dialogo con il territorio e con gli enti che in esso operano.

### Art. 3

#### Impegni dell'Università e dell'ESU

L'Università implementa i servizi e le iniziative rivolte agli studenti negli ambiti richiamati all'art. 2 con il proprio budget e i propri uffici. L'Università si impegna a coordinare tutte le iniziative relative agli ambiti richiamati e a condividerle nella Commissione paritetica di cui all'art. 4.

L'ESU contribuisce con un finanziamento annuo pari a € 150.000,00. Annualmente ESU indica eventuali finanziamenti aggiuntivi da dedicare agli ambiti definiti.

Eventuali ulteriori iniziative da parte dell'Università e di ESU relative agli ambiti di cui all'art. 2 saranno comunicate in seno alla Commissione paritetica, al fine di agevolare il coordinamento e la complementarietà rispetto a quelle già avviate.

### Art. 4

#### Commissione paritetica

Al fine di coordinare l'attività di collaborazione oggetto della presente convenzione è costituita una Commissione Paritetica composta da due rappresentanti dell'Università, di cui uno Presidente e da due rappresentanti dell'ESU, designati dai rispettivi legali rappresentanti.

La Commissione paritetica ha il compito di:

- concordare annualmente le modalità di attuazione della collaborazione negli ambiti definiti;
- definire, nei limiti delle disponibilità finanziarie, esigenze e destinazione dei fondi messi a disposizione da ESU; in particolare e in via esclusiva per ciò che attiene al finanziamento delle iniziative di cui all'art. 2 lettera e);
- monitorare l'attuazione e valutare l'efficacia degli effetti applicativi della presente convenzione;
- proporre eventuali modifiche ed integrazioni della presente convenzione.

La Commissione paritetica si riunisce, di norma, almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente o su richiesta di due dei suoi componenti.

### Art. 5

#### Finanziamento ESU

ESU liquida all'Università un acconto pari al 50% del contributo annuale entro marzo di ciascun anno e il saldo entro marzo dell'anno successivo a quello di riferimento su domanda dell'Università attestante la regolare ed integrale realizzazione dei progetti/servizi/azioni e la rendicontazione delle relative spese.

In caso di mancata o parziale realizzazione di quanto convenuto l'Università restituisce l'eventuale quota di contributo liquidata e non spesa.



**Art. 6**

**Ulteriori forme di collaborazione**

La presente convenzione non pregiudica o esclude ogni ulteriore e diversa forma di collaborazione tra Università ed ESU che possa rendersi utile al fine di migliorare l'accesso e la fruizione dei servizi offerti agli studenti.

**Art. 7**

**Durata della convenzione**

La presente convenzione ha durata quadriennale a decorrere dall'anno di sottoscrizione fino al 31.12.2021 e potrà essere rinnovata alla scadenza mediante accordo scritto tra le Parti.

**Art. 8**

**Controversie**

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere circa l'interpretazione della presente convenzione e per quanto da essa non previsto, le parti si rimettono alle vigenti norme del Codice Civile e individuano, quale foro competente, il Foro di Venezia.

**Art. 9**

**Registrazione**

Agli effetti fiscali le parti dichiarano che trattasi di atto soggetto a registrazione solo in caso d'uso in base all'art. 4 della Parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986 n. 131 e successive modifiche, a cura e spese della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Verona lì

Università degli Studi di Verona  
LA DIRETTRICE GENERALE  
dott.ssa Giancarla Masè

ESU di VERONA  
IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Gabriele Verza